



**COMUNE DI CARTOSIO**  
**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**  
**AL DUPS 2026 - 2028**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO 2026 - 2028**  
**(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

# SOMMARIO

## INFORMAZIONI GENERALI

- A) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- B) SOSTENIBILITA' ECONOMICA-FINANZIARIA**
- C) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- D) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- E) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**
- F) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- G) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- H) CONSIDERAZIONI FINALI**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## **INFORMAZIONI GENERALI**

### **- Popolazione dell'Ente –**

Popolazione residente al 31.12.2024 719

Di cui:

Maschi 350

Femmine 365

Nuclei familiari 369

### **- Risultanze del Territorio –**

Superficie Kmq. 16,66

Risorse idriche: laghi: 0 Fiumi n. 1

(Erro) Strade:

- autostrade Km. 0

- Strade extraurbane Km. 24

Strumenti urbanistici vigenti:1

Piano regolatore – PRGI adottato

Piano regolatore – PRGI approvato

Piano edilizia economica popolare NON Approvato

Piano Insediamenti Produttrici – PIP NON approvato

### **- Struttura dell'Ente -**

Asili nido comunali: 0

Scuole dell'infanzia con posti: 28

Scuole primarie con posti: 40

Scuole secondarie con posti: 0

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Dispensari farmaceutici n. 1

Rete acquedotto Km.

Rete fognaria mista Km. 18

Aree verdi, parchi e giardini hq. 1,00

Punti luce Pubblica Illuminazione n.

115 Rete Gas Km. 12

Discariche Rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 2

## DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

Personal computer 5

Macchina da scrivere elettronica 1

Stampanti 1

Fotocopiatrici 1

Fax 1

Telefoni fissi 5

Apparecchi di telefonia mobile 0

Scanner 1

Server 1

Macchina fotografica in dotazione ufficio tecnico 1

## AUTOMEZZI

Il Comune di CARTOSIO non è dotato auto di servizio.

Nel dettaglio, la dotazione degli automezzi è così articolata:

TIPO E MARCA	TARGA	USO	SERVIZIO	ALIMENTAZIONE
AUTOCARRO APE CAR Piaggio	EA 89045	Servizi esterni	Tecnico	Benzina
MACCHINA OPERATRICE LANDINI dotata di pala - trincia * decespugliatore e rimorchio	BF 967 J	Servizi esterni	Tecnico	Gasolio
SCUOLABUS VOLKSWAGEN	DS 043GD	Trasporto scolastico	Scolastico	Gasolio
FIAT GRANDE PUNTO	DX 187 JJ	Servizi esterni/vigilanza	Manutenzione demanio e patrimonio	Benzina
PIK-UP Isuku	CY 372 HX	Servizi esterni/protezione civile	Manutenzione demanio e patrimonio	Gasolio

- Concessa in comodato d'uso dall'Unione Montana Suol d'Aleramo.

**A) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**

**Servizi gestiti in forma diretta**

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli di seguito indicati.

**Servizi gestiti in forma associata**

**1. Funzioni conferite all'Unione Montana "Suol d'Aleramo", di cui l'Ente fa parte:**

- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Servizio di protezione civile;
- Commissione Locale per il Paesaggio;
- SUAP;
- CED (Centro Elaborazione Dati – servizio paghe);

**2. Funzioni svolte in Convenzione:**

- Servizio Socio-Assistenziale (A.S.C.A.): ente capofila Unione Montana "Suol D'Aleramo";
- Trasporto scolastico per le scuole medie inferiori: ente Capofila Comune di Bistagno;

**Servizi affidati ad organismi partecipati**

**PARTECIPAZIONI DIRETTE DETENUTE**

Le partecipazioni dirette detenute dal Comune di CARTOSIO in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

**A.M.A.G. S.P.A. ora So.Ge.R.I. S.p.A. (PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE 0,00000006% - N.1 AZIONE CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO €. 5,00**

SOGGETTO	CODICE FISCALE	MISURA PARTECIPAZIONE DIRETTA	MISURA PARTECIPAZIONE INDIRETTA	SITO INTERNET
A.M.A.G. SPA Servizio Idrico	01830160063	0,000006%		<a href="http://www.gruppoamag.it">www.gruppoamag.it</a>
CONSORZIO TRA I COMUNI DELL'AREA ACQUESE PER LA GESTIONE COMPLESSIVA DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI – CARSU IN LIQUIDAZIONE	01648610069		0,78%	

## PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

SOGGETTO	CODICE FISCALE	MISURA PARTECIPAZIONE DIRETTA	MISURA PARTECIPAZIONE INDIRETTA	SITO INTERNET
<b>ECONET S.R.L.</b> Raccolta, trasporto rifiuti, gestione tariffa corrispettivo e rapporti con l'utenza	02103850067		0,28%	www.econetsrl.eu
<b>SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SPA</b> Conferimento e trattamento rifiuti	02021740069		0,15%	www.srtspa.it
<b>GAL BORBA S.C.A.R.L.</b> Sviluppo dell'aera rurale	02253110064		0,48%	www.galborba.it
<b>C.S.R. CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI</b> Ente territoriale competente in materia di rifiuti	00519540066		0,15%	www.csrisiuti - noviligure.it

Partecipazioni indirette di AMAG con cui l'ente ha rapporti reciproci

- AMAG Reti idriche

## CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
<b>VOTIVA SRL</b>	<b>CONCESSIONE SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA scaduta il 31.07.2025</b>

## UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
<b>UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO</b>	<b>UNIONE DEI COMUNI IN CONFORMITA' ALL'ART. 32 TUEL ALL'ART. 14 D.L. 78/2010 E S.M.I. E ALLA L.R. 11/2012</b>

Il Comune di CARTOSIO, con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 29.11.2024, ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni, ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica) ed alla ricognizione delle partecipazioni possedute al 31/12/2023 ed alla individuazione delle partecipazioni da alienare o valorizzare.

**B) SOSTENIBILTA' ECONOMICA FINANZIARIA**

**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** € 218.656,56 alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili) € 218.656,56

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è stato il seguente

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 421.546,30	€ 547.305,94	€ 218.656,56
di cui cassa vincolata	€ 165.448,04	€ 317.904,42	€ 140.981,25

**LIVELLO DI INDEBITAMENTO**

L'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
2,45%	2,58%	1.99%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

<b>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</b>		
<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 418.861,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 61.540,63	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 164.464,77	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022</b>	€ 644.866,95	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.</b>	€ 64.486,70	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024</b>		

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

<b>(C)</b> Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 12.832,44	
<b>(D)</b> Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
<b>(E)</b> Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 51.654,26	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 12.832,44	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100</b>		1,99

Oneri finanziari	13.630,13	13.239,66	12.832,44
Contributi in conto interessi			0,00
	<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Rendiconto 2023</b>	<b>Rendiconto 2024</b>
Entrate correnti	555.346,41	513.177,55	644.866,95
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2,45%	2,58%	1,99%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO*</b>			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	307.359,72
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	10.067,70
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€	297.292,02

\* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 326.290,21	€ 317.020,20	€ 307.359,72
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 9.270,01	-€ 9.660,48	-€ 10.067,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 317.020,20</b>	<b>€ 307.359,72</b>	<b>€ 297.292,02</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 13.630,13	€ 13.239,66	€ 12.832,44
Quota capitale	€ 9.270,01	€ 9.660,48	€ 10.067,70
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 22.900,14</b>	<b>€ 22.900,14</b>	<b>€ 22.900,14</b>

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.  
L'ente ha rinegoziato i mutui nel 2020.

### Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 143.265,18	€ 196.529,86	€ 200.982,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 30.609,56	€ 45.797,98	€ 58.248,65
Parte vincolata (C)	€ 33.239,99	€ 64.355,62	€ 89.014,14
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 13.647,83	€ 13.976,08	€ 10.776,08
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 65.767,80	€ 72.400,18	€ 42.944,03

### DEBITI FUORI BILANCIO

ANNO	IMPORTO DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSIUTI
2022	NEGATIVO
2023	NEGATIVO
2024	NEGATIVO

#### **B) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

#### **C) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**

Il presente D.U.P., redatto in forma semplificata, è conforme con il programma di mandato dell'amministrazione (10.06.2024 – 10.06.2029), così come delineato nelle "linee programmatiche", approvate con la D.C.C. n. 8/2024 in data 24.06.2024.

**ENTRATE**

**TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI**

La pandemia da Covid – 19 e il conflitto russo - ucraino hanno comportato un significativo aumento dei costi che ha condizionato – e condiziona tutt'ora - l'economia globale, in particolare i settori delle materie prime, dell'energia e della logistica. Tale situazione ha sortito inevitabili ripercussioni anche sugli enti locali, incluso il Comune di Cartosio che ha sostenuto il rincaro del costo della vita, nell'invarianza delle proprie entrate tributarie (IRPEF e IMU).

Oltre al crescente fenomeno dell'inflazione e alla continua riduzione dei trasferimenti da parte del Ministero, l'Ente ha anche subito gli effetti negativi derivanti dalla "spending review 2024-2028": dalla corrente annualità, infatti, per i comuni il contributo alla finanza pubblica è stato trattenuto dal Ministero dell'Interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Con particolare riferimento al Comune di Cartosio, la spending review 2024-2028 contribuisce dunque ad assottigliare le entrate comunali per la complessiva cifra di € 4.722 nel 2025, € 3.308 nel 2026, € 3.172,00 nel 2027.

Così pure, il fondo di finanza pubblica prevede una decurtazione di €. 1.693,00 per il 2025, di € 3.386,00 per il 2026 e di € 3.386,00 per il 2027.

Il combinato disposto dei due fattori sopradescritti richiede pertanto la necessità di procedere a una tempestiva rimodulazione delle entrate comunali, al fine di consentire il mantenimento dello *status quo* e il permanere degli equilibri di bilancio.

A tal fine, occorre programmare le seguenti misure correttive, da inserire nel Bilancio di previsione 2026/2028:

- l'adeguamento delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF e dei relativi scaglioni di reddito, al fine di garantire una maggiore equità del tributo;
- l'incremento delle aliquote IMU in misura differenziata per categorie;
- l'istituzione dell'imposta di soggiorno;
- 

Si rende altresì necessario potenziare l'attività di recupero del coattivo, al fine di regolarizzare le varie posizioni a debito relative ai tributi comunali (IMU e TARI), anche per consentire una maggiore stabilizzazione del gettito tributario.

**IMPOSTA MUNICIPALE UNICA  
I.M.U.**

Per quanto sopra esposto, allo scopo di garantire la corretta gestione e il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire altresì il mantenimento degli equilibri di bilancio, si rende necessario rideterminare le aliquote del tributo come segue:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,95%

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,95%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,90%

### **VALORI DEI TERRENI COMPRESI NELLE AREE EDIFICABILI DEL COMUNE DI CARTOSIO**, suddivise in tre zone ai fini dell'applicazione dell'IMU come segue:

- ZONA "B" €. 20,00 al mq;
- ZONA "C" soggetta a PEC o CC: €. 20,00 al mq
- ZONE "D" €. 12,00 al mq.

Si precisa che l'aliquota massima applicabile per l'IMU è pari al 10,60%.

### **T.A.R.I.**

Evoluzione normativa riguardante tariffe TARI:

- **l'art.1**, comma 527 e seguenti della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (di seguito ARERA) le funzioni di regolazione sia del sistema di gestione dei rifiuti che della determinazione delle tariffe;
- **l'ARERA** con propria deliberazione 443/2019/R/rif del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, individuando nel gestore il soggetto che deve fornire e certificare i dati e le informazioni utili per la formazione del Piano Economico Finanziario (di seguito anche "PEF");
- **l'ARERA** con propria deliberazione 363/2021/R/RID del 03/08/2021 ha approvato l'aggiornamento delle regole per la determinazione dei criteri suddetti, sulla base di una logica pluriennale a valere per gli anni 2022 – 2025;
- **l'ARERA** con propria determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 ha approvato "... schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR- 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- **l'ARERA** con propria deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 "Regolazione della qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani" ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- **l'ARERA** con propria deliberazione n. 386/2023 ha introdotto, a partire dall'anno d'imposta 2024, l'applicazione sulla singola utenza TARI delle componenti perequative UR1 (pari a 0,10 €/utenza) e UR2 (pari a 1,50 €/utenza), somme introitate dal Comune per poi essere riversate ad Arera. Dal 2024, inoltre, è stata introdotta un'ulteriore componente perequativa (pari a 6,00€/utenza);

L'approvazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 rappresenta pertanto la base

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

per il calcolo delle Tariffe per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) a cui tutti i Comuni si sono dovuti adeguare. Per il triennio considerato in questo documento, si provvederà ad aggiornare il PEF (in scadenza nel 2025) per le annualità interessate.

Si precisa infine quanto segue:

- con DCC n. 14 in data 26.03.2021 è stato approvato il REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA TARI TRIBUTO PUNTUALE (TARITP) PER LA COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI;
- con DCC n. 13 in data 27.05.2022 è stato approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 E TARIFFE TARI TRIBUTO PUNTUALE (TARITP) 2022;
- con DCC n. 08 in data 31.05.2023 è stata approvata la MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI TARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18.01.2022;
- con DCC n.06 in data 26.06.2025 sono state determinate le TARIFFE TARI TRIBUTO PUNTUALE PER L'ANNO 2025.

Le tariffe per l'anno 2026 verranno deliberate contestualmente all'approvazione del prossimo P.E.F.

### ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Il D.Lgs. 216/2023, recante "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi", ha rimodulato gli scaglioni per l'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, riducendoli da quattro a tre:

- a) fino a 28.000 euro;
- b) oltre 28.000 euro fino a 50.000;
- c) oltre 50.000 euro

Al fine di assicurare l'efficiente gestione e il mantenimento dei servizi comunali, si ritiene opportuno adeguare le aliquote come segue, garantendo al contempo il pieno rispetto del principio di equità fiscale, peraltro ribadito dalla recente novella:

Scaglione	Fascia di reddito	Aliquota massima
1	Fino a 28.000€	0,30
2	Oltre 28.000€ e fino a 50.000€	0,50
3	Oltre 50.000€	0,80
<b>Soglia di esenzione: 10.000€</b>		

### CANONE UNICO PATRIMONIALE (Ex TOSAP, Canone imposta di pubblicità)

Si richiama la D.C.C. n° 03 in data 06/04/2021, con la quale è stato istituito il CUP -Canone Unico Patrimoniale, che sostituisce il Canone occupazione suolo pubblico, l'imposta di pubblicità e le tariffe di pubbliche affissioni.

Con D.G.C. n. 18 del 07/04/2021 sono state approvate le tariffe del C.U.P. riproposte anche per l'anno 2025.

### **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Come già precisato in premessa, è in corso di approvazione il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

#### **Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:**

- diritti di segreteria edilizia;
- servizi cimiteriali;
- servizio mensa scolastica;
- trasporto scolastico;

Con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 18.11.2024 sono state adeguate le tariffe del trasporto scolastico e dei servizi cimiteriali.

Dal 01.09.2025 è stato modificato il costo del buono pasto.

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica. Inoltre si dovrà aderire a domande di finanziamento regionale o ministeriale per contributi atti a finanziare gli investimenti.

### **IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU (N.G.EU)** che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e di cui è stata approvata la valutazione positiva con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, il quale, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

Il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", ha destinato ulteriori risorse del Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR

Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, reca il modello di governo multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come *soggetti attuatori* degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura;

Il DI 13/2023 – che in buona parte ha modificato il DI n. 77 del 31 maggio 2021, fino a oggi architrate del funzionamento del Piano – si occupa di differenti aspetti legati al Pnrr, prevede alcuni interventi di veloce realizzazione e altri che necessitano tempi più lunghi.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede che nel corso del triennio 2026-2028 potrà rendersi necessario il ricorso all'indebitamento. Anche se allo stato attuale nel bilancio 2026-2028 non è previsto

## SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente per la gestione delle funzioni fondamentali dovrà tenere conto delle normative in materia di "Concorso alla Finanza Pubblica – Spending review".

Con comunicato del 4 luglio del Ministero degli Interni – Direzione Finanza locale ed a seguito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno scorso vengono pubblicato sul sito istituzionale i prospetti allegati al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il M.E.F., recante il riparto del contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni

Inoltre i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un ulteriore contributo alla finanza pubblica, rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

### Programmazione triennale lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi

In data 1° Luglio 2023 è entrato in vigore il D.lgs n. 36 del 31/03/2023, recante la disciplina del "Nuovo Codice degli Appalti".

L'art. 37 D.Lgs. cit. prevede che:

- il programma triennale dei lavori pubblici contenga lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), ad oggi fissata nella misura di € 150.000 (prima in € 100.000).
- Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi indichi gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ad oggi fissata nella misura di € 140.000 (prima in € 40.000).

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro, il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi” per il periodo 2026-2028 **risulta negativo**.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Si richiama l’art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito il Legge 6 agosto 2008 n. 133 ai commi 1 e 2:

*“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** allegato al bilancio di previsione.*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni** costituisce variante allo strumento urbanistico generale.....  
.(omissis)”.*

Ai sensi del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) così come modificato dal D.lgs 126/2014, il Piano è allegato, per farne parte integrante, al Documento Unico di Programmazione (DUP).

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio, l’Ente nel triennio 2026/2028, e nello specifico nell’anno 2026, alla data attuale non prevede l’alienazione di beni patrimoniali, pertanto il piano risulta negativo.  
In caso di alienazione si procederà con il presente documento.

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

**Art. 58 del Decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito il Legge 6 agosto 2008 n. 133. - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali. – Redazione elenco delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari– ANNO 2026**

**BENI IMOBILI DI PROPRIETA'**

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili

**FABBRICATI**

N	DATI IDENTIFICATICI			DATI DI CLASSAMENTO						CONDIZIONE DA VALORIZZARE DA ALIENARE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	SUP. CATASTALE	RENDITA	INDIRIZZO	
1	7	347		AREA URBANA		942 MQ			LOC. VIOTTI	
2	10	58		B/4	U	773 MC		399,22	VIA ROMA 31	
3	10	B		E/7					P.ZZA CHIESA	
4	10	162	2	A/6	U	2 VANI		58,88	VIA G. MARCONI 2	
5	10	462		C/3	U	100 MQ	244 MQ	258,23	VIA STRADALE N. 3	
6	10	463		E/3					P.ZZA U. TERRACINI 7	
7	10	454	1	D/6				6.402,00	VIA STRADALE 1	
8	11	679		D/6				602.00	VIA PONZONE	
9	13	5	1	B/4	U	1231 MC	219 MQ	635,76	V.LE PAPA Giovanni XXIII n. 8	
10	13	5	2	B/5	U	2226MC	6876 MQ	862,22	V.LE PAPA Giovanni XXIII n. 8	
11	13	5	3	C/2	U	76MQ	104 MQ	117,75	V.LE PAPA Giovanni XXIII n. 8	
12	13	5	4	C/4	U	347 MQ	377MQ	716,84	V.LE PAPA Giovanni XXIII n. 8	
13	14	392	2	E/3				575,00	VIA PONZONE	

**CATASTO TERRENI**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							CONDIZIONE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO		DA VALORIZZARE DA ALIENARE
						HA	ARE	CA	DOMENICALE	AGRARIO	
1	1	233		SEMINATIVO	1		00	06	0,04	0,03	
2	1	234		SEMIATIVO	1		00	19	0,14	0,09	
3	1	236		AREA RURALE			00	20			
4	1	237		BOSCO CEDUO	3		15	97	0,66	0,08	
5	1	239		BOSCO CEDUO	3		00	10	0,01	0,01	
6	1	241		PRATO	2		00	90	0,46	0,35	
7	1	242		PRATO	2		01	50	0,77	0,58	
8	2	413		PASCOLO CESPUG.	U		03	47	0,18	0,13	
9	2	144		FABB. RURALE			00	08			
	2	102		AREA FAB. DM			01	30			<b>DA VALORIZZARE e DA ALIENARE</b>
	2	358		VIGNETO	2		00	85	0,72	0,77	
	2	359		SEMINATIVO	1		00	40	0,30	0,19	
	3	468		SEMINATIVO	2		01	40	0,90	0,61	
	7	318		VIGNETO	1		00	60	0,59	0,60	
	7	324		SEMINATIVO	2		00	45	0,29	0,20	
	7	337		SEMINATIVO	2		01	50	0,97	0,66	
	7	338		SEMINATIVO	2		01	20	0,77	0,56	
	10	28		INCOLT. PROD.	1		01	10	0,01	0,01	
	10	308		SEMINATIVO	3		04	50	1,98	1,74	
	10	325		SEMINATIVO	3		02	35	1,03	0,91	
	10	326		SEMINATIVO	3		08	35	3,67	3,23	

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

10	327		PASC. CESPUG.	U		16	40	0,85	0,59	
10	345		SEMINATIVO	3		36	10	15,85	13,98	
10	354		PRATO	2		00	90	0,46	0,35	
10	356		PRATO	2		06	15	3,18	2,38	
10	364		PRATO	2		01	00	0,52	0,39	
10	365		PRATO	2		00	40	0,21	0,15	
10	366		PRATO	2		08	20			
10	455		SEMINATIVO	2		15	70	10,14	6,89	
10	456		SEMINATIVO	2		03	00	1,94	1,32	
10	449		RELIT STRAD			00	17	4,23	3,18	
10	367		PRATO	2		01	35	0,70	0,52	
10	161		FABB RURALE			00	28			
10	158		FABB. RURALE			00	47			
10	160		FABB. RURALE			00	27			
10	456		SEMINATIVO	2		03	00	1,94	1,32	
10	458		VIGNETO	2		01	60	1,36	1,45	
10	460		VIGNETO	2		01	70	1,45	1,54	
11	632		SEMINATIVO	2		01	60	1,03	0,70	
11	430		FABB. RURALE			00	06			
11	477		FABB RURALE			00	48			
11	575		PRATO	2		03	30	1,70	1,28	
13	9		PASC. CESPUG.	U		04	30	0,22	0,16	
13	25		BOSCO CEDUO	3		03	00	0,12	0,02	
13	219		BOSCO CEDUO	3		01	60	0,07	0,01	

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

13	266		BOSCO CEDUO	3		01	40	0,06	0,01	
13	53		SEMINATIVO	2		30	90	19,95	13,56	
13	54		SEMINATIVO	4		71	40	16,83	13,09	
13	55 AA AB		PRATO SEMINATIVO	2 3		25 02	00 30	12,91 1,01	9,68 0,89	
13	69		SEMINATIVO	4		25	50	5,93	4,61	
13	60		SEMINATIVO	4		13	10	3,04	2,37	
14	167		SEMINATIVO	2		41	10	26,53	18,04	
14	317		SEMINATIVO	2		01	80	1,16	0,79	
14	345		SEMINATIVO	2		00	35	0,23	0,15	
14	347		VIGNETO	2		00	75	0,64	0,68	
18	82		SEMINATIVO	3		05	80	2,55	2,25	
18	157		BOSCO CEDUO	2		06	70	0,45	0,07	

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

**PERSONALE**

Struttura organizzativa

L'attuale organizzazione del Comune risulta così composta

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		DOTAZIONE ORGANICA
		ORGANIGRAMMA
<b>SEGRETARIO COMUNALE</b> "a scavalco" Dott.ssa Sasso Stefania	<b>Servizio amministrativo - contabile</b>	N. 1 Istruttore Direttivo – ex Cat. D - tempo pieno RIZZO Alessandra
	<b>Servizio Demografico-stato civile - elettorale</b>	N. 1 Istruttore Direttivo – ex Cat. D – tempo pieno CIPROTTI Nadia
		N. 1 Istruttore Direttivo – ex Cat. D – tempo pieno
	<b>Servizio Tributi-Vigilanza</b>	ASSANDRI Massimo
	<b>Servizio Tecnico - Manutentivo</b>	N. 1 Istruttore Direttivo – ex Cat. D – part-time ISOLA Michele
		N. 1 operaio P.D. – ex Cat. B – tempo pieno GIAMINARDI Davide

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 142.987,00	€ 203.966,37
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 10.323,00	€ 13.375,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare ufficio tecnico	€ 23.000,00	
Altre spese: da specificare segreteria		€ 12.874,84
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 176.310,00</b>	<b>€ 230.217,01</b>
(-) Componenti escluse (B)		€ 29.311,09
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 176.310,00</b>	<b>€ 200.905,92</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		